



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina
www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPO di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.

Noi Giovani

Anno XXXI - Gennaio-Febbraio 2018 n° 1

Ricchezza e beni materiali nella Scrittura

di Don Giuseppe Renna

S spesso siamo tentati di attribuire, anche a livello religioso, una valenza negativa alla ricchezza ed alla ricerca dei beni materiali, quasi che questi costituiscano un ostacolo al conseguimento della santità, e siano forme di schiavitù per l'uomo. Forse che pesa nel nostro sentire comune da un lato la distanza che lo stesso Gesù abbia preso dalla ricerca spasmodica delle ricchezze materiali, attraverso due celebri versetti contenuti nel Vangelo, "Non potete servire Dio e mammona" (Lc 16,13), e "Dov'è il tuo tesoro, là sarà il tuo cuore" (Mt 6,21), per cui la ricchezza terrena rischia di offuscare nelle nostre scelte il primato di Dio, o il duro monito rivolto da Gesù stesso ai ricchi, dopo che uno di essi ha rifiutato di seguirlo pur di non rinunciare ai suoi molti beni, per cui "è più facile che un cammello passi dalla cruna di un ago che piuttosto un ricco entri nel Regno dei cieli" (Mt 19,24), e dall'altro lato una certa forma di ascetica ha visto nella rinuncia totale ai beni materiali la più alta forma di santità e sequela del Signore Gesù. Ma nel suo insieme la Scrittura attribuisce alla ricchezza una totale valenza negativa? Di fronte alle necessità fondamentali della vita umana la Bibbia mantiene uno sguardo molto concreto e realistico: non elogia mai la povertà come un valore in se stesso, anzi la ricchezza è un bene a servizio dell'uomo, un segno della benedizione di Dio, come già è affermato nel Pentateuco, ad esempio in Gen 13,2 o in Dt 8, 7-10, a mo' di esempio. Anche se la Scrittura esalta la ricchezza come un bene che proviene dalle mani di Dio, tuttavia essa va affiancata a beni morali che la oltrepassano, quali la giustizia, il buon nome, la sapienza. Inoltre la ricchezza richiama il pio israelita anche ad un dovere di carità e solidarietà verso il prossimo indigente. Fedele al pre-

segue a pag. 2



La ricchezza

La cultura, arricchendoci, ci aiuta a vivere

di Pierpaolo Verri

Cos'è la cultura? Quanto all'etimologia, la parola deriva dal latino colere, ovvero coltivare, ed in effetti, a pensarci bene la cultura consiste proprio nella continua attività di apprendimento che permette all'uomo di arricchire sé stesso e il proprio bagaglio di conoscenze. Come il contadino coltiva il terreno con l'obiettivo di raccoglierne i frutti, allo stesso modo l'uomo sviluppa le conoscenze per realizzarsi nel suo habitat sociale. L'apprendimento è un'attività certamente impegnativa ma dai risultati importanti: quanto più si sa e quanto più si conosce, tanto più ci si può sentire appagati con sé stessi, ma non solo. Possedere determinate conoscenze è un elemento di valore anche nelle relazioni interpersonali in quanto ci si può confrontare con gli altri condividendo il proprio sapere ed apprendendo da quello altrui, migliorando sé stessi. Cultura, sia chiaro, non è solo passare le ore sui libri a studiare temi complessi e molto difficili da comprendere appieno, bensì cultura può anche essere leggere un romanzo, vedere un film, ascoltare della buona musica, oppure viaggiare conoscendo nuovi posti e vivendo nuove esperienze. Sono tutte attività che non fanno altro che migliorare la nostra vita rendendola sempre più ricca e sempre più piena. Ed allora certamente, in questo senso, la cultura è ricchezza e non può far altro che aiutarci a vivere meglio.

3 Gennaio 2018, 67 anni per il nostro Arcivescovo Mons Donato Negro. Auguri Eccellenza, dalla Redazione e la comunità parrocchiale tutta.

Auguri per un 2018 sereno e in salute contornati dai vostri cari.

A proposito: "Quelli invece che vogliono arricchirsi, cadono nella tentazione, nell'inganno di molti desideri insensati e dannosi, che fanno affogare gli uomini nella rovina e nella perdizione." Tm 6,9

Quale speranza di benessere senza un lavoro?

di Marco Sabbetta

Lil rapporto tra giovani e lavoro è un tema molto dibattuto negli ultimi anni, in quanto, in seguito alla crisi che ha colpito il nostro Paese, sono molti i giovani che ancora oggi sono disoccupati e in cerca di un lavoro.

"L'Italia è una repubblica democratica fondata sul Lavoro" ciò è quello che viene enunciato dalla prima parte dell'art. 1 della Costituzione italiana, secondo cui il lavoro viene riconosciuto come uno dei principi fondamentali della vita economica e sociale del paese.

Attualmente, ma già da molti anni, parlando di lavoro iniziano a sorgere mille discussioni dovute ai gravi problemi che girano intorno ad esso. Un problema che accomuna una gran percentuale di giovani, dopo aver dedicato anni di studi, è la disoccupazione. Un mondo lavorativo quasi inesistente è dove ci si affaccia. L'uscita dal lavoro sempre più lontana per chi un lavoro lo ha già, chiude le porte ai giovani che intendono entrare in questo mondo. La mancanza di sufficienza economica impedisce a noi giovani di programmare un futuro. Sempre più si accettano lavori precari che servono solo a sbarcare il lunario, non consentendo di acquisire una professionalità necessaria a poter "bussare" alle porte di datori di lavoro, che esigono figure ormai professionalizzate.

Per trovare lavoro oggi esistono molti canali che vanno dalle agenzie per il lavoro alle offerte presenti sui siti delle università ai social network come

segue a pag 2.

La ricchezza porta alla felicità?

di Kevin Smaijc

La vita è un mix di eventi, episodi e quant'altro da attribuire al caso, a decisioni o comportamenti altrui o a nostre azioni. Viverla

segue a pag 2.

Ricchezza: materialismo e possesso. Essere o sembrare?

Di Giulio Rollo

Pag.5

Papa Francesco - La frase

«Accade questo: "Voglio lavorare" – "Ti fanno un contratto. Da Settembre a Giugno". Senza pensione e vacanze. A Giugno lo sospendono e Luglio e Agosto deve mangiare aria. A Settembre te lo ridanno. È peccato mortale affamare la gente per arricchirsi!»

Celebrazione Messa a Santa Marta – 19.5.2016

All'interno

"Camminare nella fede da adulti e con gli adulti"
d.f.m.....p.2

Il pavimento marmoreo della parrocchiale
Il Direttore di Redazionep.3

Ancora sui vaccini

Dott. Angelo Dell'Anna.....p.4
La pianta che "salva"

Naturopata Franca Liberatore.....p.4

Esami di laboratorio, come prepararsi

Oper. Sanitaria Valentina Dell'Anna.....p.4

Urna di fuoco per le italiane in Europa

Andrea Bernardo.....p.8

dalla prima

Ricchezza e beni materiali nella Scrittura

etto di Lv 19,18 "Ama il prossimo tuo come te stesso", la spiritualità ebraica sa coniugare il concetto di giustizia da rendere al prossimo bisognoso a quello della carità, esplicito nella spiritualità cristiana. Nella prospettiva dei Vangeli la ricchezza terrena viene addirittura utilizzato come termine di paragone per far comprendere la preziosità del Regno dei Cieli, rappresentato con le suggestive metafore della perla preziosa o del tesoro nascosto, per i quali è però necessario vendere tutto ciò che si possiede per poterli acquistare. Gesù dunque, fedele al filone spirituale della tradizione veterotestamentaria, non condanna i beni di questa terra in sé, quanto l'attaccamento, a volte spasmodico e smodato, ad essi. Le ricchezze prendono facilmente il posto di Dio nel cuore umano, portano alla cecità interiore e fanno cadere nei vizi. In questo senso la "povertà" compare come prima nei due elenchi delle beatitudini, fornitici da Lc e Mt, in quanto rende il cuore libero da questa forma di schiavitù interiore, è una forma di libertà spirituale che, come afferma Padre Rainerio Cantalamessa nel suo testo *Le beatitudini evangeliche. Otto gradini verso la felicità*, edito nel 2008 da San Paolo, fa sì che "il vero povero evangelico è il cliente di Dio, che ha scommesso tutto su Dio, nella fede". In questo senso possiamo rileggere la vicenda di un celebre ricco del Vangelo "convertito" alla libertà dai beni materiali, Zaccheo. La vicenda di Zaccheo sottolinea come l'incontro autentico con Cristo, frutto di desiderio e ricerca interiore, conduce ad uno sradicamento totale dal cuore di ogni subdola forma di dipendenza dalla ricerca, spesso disonesta e fraudolenta, dei beni terreni. Zaccheo diviene il contro altare alla figura del giovane ricco, già citato, incapace di sbrigliarsi dalle grosse maglie della ricchezza, e dunque incapace di seguire Cristo con cuore indiviso. In sintesi i beni terreni, pur non essendo un male in sé, e dunque non degni di disprezzo, tuttavia necessitano di un utilizzo sapiente e disinteressato per la carità fraterna, per il bene degli altri, in vista del Regno dei Cieli. Un insegnamento chiaro di Gesù, che ha segnato in questa direzione la vita della comunità cristiana primitiva. Ne parla Luca nel libro degli Atti, quando presenta il gruppo dei primi discepoli del Risorto che a Gerusalemme mettono i loro beni in comune, affinché nella Chiesa non vi siano ricchi e poveri, ma tutti abbiano il necessario per una vita dignitosa. Un quadro idilliaco, quasi ideale e a volte smentito dalle fragilità della natura umana, ma che presenta una meta irrinunciabile per chi ha accolto il Vangelo di Cristo, e che richiama l'uomo contemporaneo, che spesso assiste impotente a questo sempre più vasto divario tra ricchi e poveri, anche nelle società palesemente opulente, ad una seria riflessione etica, alla luce della Parola di Dio, per una più equa ed equilibrata distribuzione dei beni terreni, delle ricchezze materiali, delle risorse naturali, per una più marcata giustizia.

Don Giuseppe Renna

dalla prima

Quale speranza di benessere senza un lavoro?

facebook e linkedin, che si stanno affermando lentamente ma stabilmente: il ragazzo o la ragazza che cerca lavoro ha a disposizione una serie di possibilità di inquadramento lavorativo, al termine del quale però non è ben chiaro cosa succede.

In conclusione, nonostante l'offerta lavorativa si sia diversificata molto e si sia cercato di riparare ad alcuni danni provenienti da un vuoto legislativo che non considerava la nuova realtà lavorativa è necessario a mio parere riempire i vuoti e considerare che i giovani a un certo punto smetteranno di essere giovani ed entreranno in quell'esercito di trentenni che si trova a essere nel mezzo del nulla.

Marco Sabbetta

Solenne Santa Messa di ringraziamento per i 30 anni di "Noi Giovani"

Il rito ha avuto luogo Sabato 30 Dicembre, celebrante Don Gigi Gualtieri, nostro parroco dall'Ottobre 1998 al 2008, concelebbrante l'attuale nostro parroco Don Giuseppe Renna. Numerosa la comunità partecipante che insieme alla Redazione si è riunita in preghiera di ringraziamento per l'importante, impensabile ed inaspettato traguardo raggiunto, a tal fine all'aiuto economico di tutta la comunità locale ed ai galugnesi fuori sede, ma non solo, si è unita la preziosa mano della Divina Provvidenza e il supporto indispensabile dei parroci che si sono succeduti: Mons. Pasquale Caputo, l'aiuto parroco Don Donato Manca, Don Antonio Ottino, Don Gigi Gualtieri, Don Daniele Albanese, Don Donato Palma e Don Giuseppe Renna. Chiaro che prezioso è stato il lavoro svolto dai componenti la dirigenza e i tantissimi giovani redattori che si sono succeduti. A fine messa un breve pensiero del redattore Gianmarco Cesari ed un intervento del Consigliere Comunale, delegato alla cultura, Emanuele Dell'Anna (che, per ragioni di spazio, pubblicheremo nel prossimo numero). Emanuele già Direttore Responsabile e di Redazione ha consegnato la seguente targa dell'Amministrazione Comunale alla redazione:



Quindi tutti al salone parrocchiale dove, dopo l'intervento del Vice Direttore Pierpaolo Verri, ci si è serviti di un previsto, modesto rinfresco che poi si è rivelato ricco. La ricchezza è dovuta ai generosi **Marcella Mazzeo, indispensabile animatrice e solista del coro parrocchiale, e non solo, e dello sposo Tonio Tucci, gestori del Dancing Days.**

Commovente è stato al momento di saldare il conto quando ci si è sentito dire: "Ma no! Offriamo tutto noi. E' un nostro contributo e un grazie a tutta la Redazione di "Noi Giovani". Inutile ulteriore insistenza, pertanto il rinfresco si deve a loro. Grazie Marcella, grazie Tonio.



La Redazione con Don Giuseppe a sinistra e Don Gigi

"CAMMINARE NELLA FEDE DA ADULTI E CON GLI ADULTI"

Il 24 Novembre u.s. a Calimera si è tenuta una riunione del nostro Consiglio Pastorale Vicariale.

S.E. Mons. Arcivescovo d'Otranto Donato Negro ha presentata la lettera pastorale "Camminare nella fede da adulti e con gli adulti" che porta a 91 i suoi scritti e documenti editi. La stessa fa seguito agli atti del Convegno Pastorale Diocesano tenutosi ad Otranto dal 20 al 21 Settembre u.s. avente il medesimo tema.

L'invito è di meditare su quanto propongo le succitate pubblicazioni per poi rincontrarsi, sempre a livello vicariale, ed esporre le proprie impressioni ed eventuali suggerimenti. Certo! La domanda predominante è stata ed è: "Chi sono gli adulti? Dal convegno Diocesano: (pag. 8) "...riduzione delle grandi età della vita da 3 (giovinezza, adultità vecchiaia) a 2 (giovinezza e vecchiaia)...". (pag. 10) "Forse gli adulti non sono scomparsi, ma sono "impreparati" a vivere da adulti".

(Pag. 13) "...diventare adulto occorre volerlo, ma ancor più occorre sentirne l'esigenza e accettare perciò di diventarlo", "Si comincia a diventare adulti un po' per volta, non lo si diventa mai in modo completo e in una sola volta:".

Da "Camminare nella fede da adulti e con gli adulti": (pag. 5) "...negli ultimi decenni si è sottolineata anche in diocesi l'urgenza di accompagnare gli adulti nel loro cammino di fede." (pag.15-16) "Giuseppe, nostro compagno di viaggio, ci dà la forza di ristrutturarci dalle nostre resistenze ed accomodamenti e di ripartire da Dio per poter essere sempre uomini nuovi." "Il cambiamento di stile parte dalla riscoperta dell'adulto come dono. Ogni adulto concreto è un dono, perché i doni o sono concreti o non sono affatto..."

Il tema delle due pubblicazioni interessa tutto il mondo variegato di chi si ritiene "adulto". Chi è interessato a dargli una sbirciatina non gli sarà difficile averle rivolgendosi al proprio parroco o in diocesi.

d.f.m.

dalla prima

La ricchezza porta alla felicità?

col solo obiettivo di arricchirsi sempre di più oltre che noiosa diverrebbe ossessiva. Sebbene noi viviamo in un'era ove il denaro è l'unica cosa che conta dovremmo dedicarci anche ad altre ricchezze che col denaro hanno poco a che fare. Ciò non significa buttare via o disinteressarsi del denaro, lo stare bene economicamente non è in contrasto con altri tipi di ricchezze, semplicemente le completa portandoci alla vera ricchezza, quella che serve a rasserenarci e superare i momenti complicati che la vita riserva. Al contrario prevarrebbero momenti di tristezza procurati dall'impossibilità di fornirci di ciò che ci ossessione: il denaro, sbarrando così la strada che potrebbe portare alla felicità che per essere avvicinata necessita delle altre ricchezze: serenità con le persone a noi care, coltivare amicizie, rispetto del prossimo, predisposizione alla carità, osservanza delle leggi umane e naturali, conservazione e difesa dei valori del contesto sociali in cui si vive ecc.

Ma tutto ciò porta alla felicità? No. La felicità è intermittente: viene e va.

Kevin Smaijc



Fig. nr.1



Fig. nr.6



Fig. nr.2



Fig. nr.3



Fig. nr.4



Fig. nr.5



Fig. nr.7



Fig. nr.8

Pianta



Galugnano da visitare

Il pavimento marmoreo della parrocchiale

di F.M. Dell'Anna - Per saperne di più su Galugnano:

www.galugnano.it - 0832-655092 - framidel@galugnano.it

La nostra parrocchiale vanta un particolare pavimento marmoreo, la sua particolarità sta nella varietà e qualità dei marmi che lo compongono (Verde Alpi, Giallo di Siena, Rosso Alcantè, Trani Bianco) ma ancor più come essi si intersecano fra loro in forme le più varie componendo una sorta di mosaico a grandi tessere che a prima vista lascia perplessi sulle varie figure geometriche che propone. La perplessità aumenta quando a queste si cerca di dare una logica, un significato, e quanto più aumenta la difficoltà tanto più ci si rifugia in un termine che i critici affibbiarono a una particolare tecnica poetica in voga nella prima metà del secolo scorso: "ermetismo". Opere che puntavano tutto sulla liricità dei termini accoppiandoli in modo da impressionare foneticamente ottenendo spesso il risultato di una problematica comprensione di quanto l'autore si prefiggeva di comunicare. L'effettivo significato diveniva così impenetrabile dando adito a interpretazioni logiche le più varie da parte del lettore.

Ecco! E' quanto succede a colui che vuol dare un significato al "nostro" pavimento, ciò non vuol dire che non si possa dare, ognuno può dare il "suo" di significato. E' quanto mi prefiggo di fare chiedendo immediatamente venia all'autore che l'ha ideato e progettato.

Le due navate laterali presentano uguale composizione così come quelle, a mò di tappeti, sottostanti i due colonnati che dividono le navate a dritta e a manca che con puntigliosità indicano il centro dell'arco. "Lui": il centro e al centro di tutto (Fig. nr.1).

La navata centrale è divisa in tre parti, due laterali composte da una serie di parallelogrammi ospitanti gli scanni riservati ai fedeli e divise nella parte centrale da un tappeto ritmato da cerchi decrescenti in giallo preceduti da un ovale in rosso. Il tutto si interrompe poco prima dell'ingresso nell'abside ove la composizione ha la forma di due figure semiovulari (così come alla fine delle navate laterali) separate da forme geometriche con sovrapposto un cerchio, rivolte verso gli scanni dei fedeli dando il senso di braccia allargate come volessero accogliere con un abbraccio i fedeli seduti (Fig. nr.2).

Immediatamente dopo l'abbraccio, questa volta partendo con il suo vertice dal centro dell'abside e allargandosi sino ad inglobare i due altari al termine delle navate laterali, dà l'impressione che i fedeli vogliano a loro volta abbracciare. Chiaro che sia "Lui" a voler abbracciare i suoi fedeli e i fedeli ad abbracciare "Lui" (Fig.3). Fra le due figure degli abbracci ancora un ovale: simbolo della nascita alla nuova vita, quella eterna.. (Fig. nr.8).

Nell'abside tutto è volto a significare l'altare del Signore così come l'antistante dei due altari laterali proto barocchi (Fig. nr. 4 e 5).

I tappeti ai bordi interni delle navate laterali sono ritmati da frecce indicanti l'esatta disposizione di ogni scanno che compone la lunga fila degli stessi come a dire che ognuno di noi ha un posto ben determinato non solo nella casa del Signore ma anche nell'attraversare le impervie vie di questa nostra prima vita da "Lui" donataci che ci condurrà poi nella seconda e ultima, quella eterna, fra le sue braccia (Fig. nr.6). Ed eccoci al tappeto centrale, quello ritmato, entrando, da un ovale e cinque cerchi decrescenti ai quali si possono benissimo assegnare gli eventi più significativi della nostra vita, dalla nascita all'ingresso nell'eternità. La decrescenza non riguarda l'importanza degli eventi ma la distanza che decresce avvicinandoci al grande incontro. Il primo, il più grande, l'ovale, è il dono della vita. Non è forse in un ovale che ha inizio questa nostra vita terrena? Seguono il battesimo, la prima comunione, la cresima, il matrimonio (o la dedizione totale a "Lui" in qualsiasi forma) e la fine, il cerchio più piccolo, il meno importante poiché non è fine ma nuovo inizio che col suo abbraccio ci conduce all'eternità. (Fig. nr.7).

Onore al merito al progettista Architetto Dott. Donato De Matteis nativo di Montesano Salentino e residente a Miggiano e per la messa in opera alla Ditta Santoro Pierino di Galatina, senza dimenticare il committente Don Daniele Albanese, nostro parroco dal 2008 al 2015 che oculatamente ha scelto entrambi, non siamo a conoscenza se abbia dato suggerimenti al progettista, ma poco importa, quel che importa è che ha fatto dono alla nostra comunità di un'opera di altissimo valore artistico che insieme ai tamburi dei portali d'ingresso e del rivestimento dei locali della sacrestia, il tutto in noce massiccio, e del restauro dei finestrini istoriati (lavori sempre da Don Daniele voluti e curati) hanno arricchito i siti e le opere degne di essere visitate e ammirate nel nostro piccolo paese.

L'onere economico si deve ad un contributo della Regione Puglia per Euro 100.000, 7000 ai fedeli di Galugnano e a corposi ulteriori contributi reperiti da Don Daniele fra suoi amici ed estimatori.

Il pavimento è stato inaugurato da S.E. Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto il 21 Febbraio 2010.

La nostra salute - Ancora sui vaccini

Di tutti gli interventi in campo medico i vaccini sono probabilmente tra quelli che possono vantare un elevato tasso di successo. Prevenire la comparsa di una malattia attraverso la vaccinazione non vuol dire soltanto risparmiare vite umane, ma anche evitare che quella possa causare un'invalidità permanente, che ha un elevato costo di gestione per tutti noi. E' grazie alla vaccinazione che il vaiolo, che in passato causava fra i 10 e i 30 morti ogni 100 persone che lo contraevano, è stato debellato e quindi non è più necessario vaccinarsi contro questa malattia. Ed è grazie alla vaccinazione se la poliomielite, causa di paralisi e di invalidità, è scomparsa da molti paesi mentre continua a mietere vittime nelle zone in cui il vaccino non viene ancora somministrato. Ma l'elenco potrebbe continuare, includendo anche malattie più note come il morbillo, la rosolia, gli orecchioni.

Nonostante questo, ancora oggi nei confronti dei vaccini sussiste un profondo scetticismo derivante soprattutto da una cattiva informazione e da falsi miti che riguardano i vaccini. **In genere chi è contro i vaccini utilizza argomentazioni quali:** 1) le vaccinazioni sono effettuate in bambini troppo piccoli e con una quantità eccessiva di vaccino; 2) vengono somministrati troppi vaccini in una sola volta; 3) gli effetti collaterali gravi che possono comparire a distanza di molto tempo vengono tenuti nascosti per gli interessi delle case farmaceutiche; 4) le malattie che i vaccini prevengono sono meno pericolose dei vaccini e comunque possono essere curate con i farmaci; 5) possono causare gravi allergie. **E' possibile rispondere con dati scientifici ad ognuna di queste obiezioni:** 1) La scelta di iniziare le vaccinazioni nel secondo mese di vita deriva da un compromesso tra la necessità di completare il ciclo vaccinale (in caso di vaccini che vengono somministrati in più dosi) quanto più precocemente possibile e il tempo necessario perché il sistema immunitario abbia raggiunto una maturità sufficiente per rispondere al vaccino. Va ricordato che il bambino è esposto a microrganismi patogeni fin dalla nascita. 2) L'associazione di più vaccini non solo evita al bambino inutili punture, ma garantisce anche una stimolazione più intensa del sistema immunitario, senza diminuirne la sicurezza. 3) Gli effetti collaterali dei vaccini non solo compaiono in una piccola minoranza dei soggetti vaccinati (di gran lunga inferiore a quella determinata dalla malattia naturale), ma sono per la maggior parte lievi e comunque reversibili. Per ciò che riguarda il timore del mercurio presente alcuni anni fa in alcuni vaccini, ricordo che quelli disponibili oggi sono privi di questa sostanza, ampiamente presente invece in alcuni alimenti, soprattutto nel pesce. 4) I vaccini prevengono malattie mortali e invalidanti per alcune delle quali non esiste una terapia. Per altre, pur avendo a disposizione terapie potenti, si ha una risposta troppo lenta perché possano essere efficaci. Inoltre alcune malattie comunemente considerate benigne sono in realtà gravate da complicanze piuttosto gravi e possono essere anche mortali. Il morbillo ad esempio può causare polmonite in un caso su 20, infezione del cervello in un caso su 2000 e morte in un caso su 3000. Cifre che potrebbero sembrare quasi irrisorie se non fosse per l'elevata frequenza di queste malattie. Il vaccino contro questa malattia, associato a quello antipapilloma ed antiosolia, può causare una reazione allergica grave o una infezione cerebrale in un caso ogni milione, nulla di comparabile quindi alla malattia naturale. 5) Per ciò che riguarda le tante temute reazioni allergiche, le forme gravi sono veramente rare. La più nota è quella alle uova. In realtà la quantità di proteine dell'uovo, presente solo in alcuni vaccini (morbillo-parotite-rosolia, antinfluenzale e pochi altri), è molto modesta e costituisce controindicazione all'utilizzo del vaccino solo in caso di precedenti gravi reazioni alle proteine dell'uovo (shock anafilattico).

In Italia l'ultimo governo ha introdotto, correttamente, l'obbligo di presentare l'attestazione di avvenuta vaccinazione per l'ingresso nella scuola, estendendo allo stesso tempo il numero di vaccini obbligatori. Un intervento quanto mai tempestivo in un momento in cui la copertura vaccinale era scesa al di sotto della soglia di sicurezza (95% della popolazione). Molte delle malattie per le quali era prevista la vaccinazione facoltativa si stavano ripresentando con sempre maggiore frequenza determinando un rischio altissimo per le persone che non possono essere sottoposte a vaccinazione, quali bambini con tumori o con deficit del sistema immunitario.

Un'ultima considerazione: molti pensano che i medici siano d'accordo con le case farmaceutiche per vendere i vaccini e poter incassare una percentuale. Nulla di più falso. Le statistiche dimostrano che i sanitari sono quelli che si sottopongono più spesso a vaccinazione e fanno vaccinare i propri figli più di tutti. L'introduzione dell'obbligo vaccinale per l'ingresso nella scuola ha scatenato una scia di polemiche ingiustificate, in gran parte dovute a motivi politici più che scientifici. Credo che occorra mettere da parte, in casi come questo, qualsiasi tipo di contrasto e che occorra basarsi esclusivamente sui dati messi a disposizione dalla comunità scientifica internazionale, la quale ci dice che le vaccinazioni rappresentano il metodo migliore per prevenire le malattie infettive. Queste rappresentano ancora una delle principali cause di morte nei paesi nei quali i bambini non sono vaccinati. Sarebbe, dunque, più opportuno considerare le vaccinazioni una grande opportunità (che il nostro sistema sanitario ci offre gratuitamente) più che un semplice dovere.

Dott. Angelo Dell'Anna

NATURA E SALUTE La pianta che "salva" Un Tesoro nei nostri giardini

Siamo ormai nel cuore dell'inverno e con le temperature rigide arrivano anche raffreddori e vari altri disturbi cosiddetti "stagionali". La Natura, però, è sempre dalla nostra parte donandoci erbe e piante che, utilizzate nel modo giusto, ci aiutano a superare i momenti più critici. Consigliando, comunque sempre, frutta e verdura di stagione perfetta per superare brillantemente il periodo, voglio illustrare anche le proprietà di una pianta che, facilmente, si trova nei nostri giardini o verande.



Salvia

La Salvia è conosciuta fin dall'antichità per le sue proprietà salutari e il suo nome, che significa "salvare" o "guarire", fa riferimento alle sue numerose proprietà curative.

Oltre alle mille virtù per gli Egizi era un efficace rimedio contro l'infertilità femminile mentre Ippocrate curava le piaghe e la prescriveva come diuretico.

I Galli ritenevano che avesse la capacità di guarire tutte le malattie e che fosse efficace contro febbre e tosse. Le si attribuiva addirittura il potere di resuscitare i morti; per i Romani era una pianta sacra, i cinesi la ritenevano in grado di "regalare" la longevità e nel Medioevo si usava per cicatrizzare ferite e piaghe difficili da rimarginare. Secondo la tradizione popolare, riporta l'armonia nelle famiglie: utile a questo scopo mettere un vasetto con foglie di Salvia al centro della tavola.

Un vecchio detto dice: "Chi la Salvia ha nell'orto la salute ha nel corpo" e oggi anche la Comunità Scientifica convalida alcune sue funzioni benefiche. In particolare: -Previene i mali di stagione e allevia i sintomi di tosse e mal di gola attraverso tisane e suffumigi; -combatte l'osteoporosi; -stimola la funzione digestiva e l'azione dei succhi gastrici; -svolge azione antibatterica, disinfettante, decongestionante e diuretica; -riduce la glicemia; -allevia gli spasmi dell'asma grazie alle sue proprietà balsamiche; -è un toccasana per pelle, denti e capelli.

Come preparare una tisana o un infuso: Aggiungi 1 g. di foglie in 100 ml d'acqua in ebollizione. Togli dal fuoco e lascia in infusione per 10 minuti. Una tazzina all'occorrenza con miele e limone se graditi; aumentando la dose a 4 g. è utile per sciagui e gargarismi per problemi del cavo orale.

In cucina: Friggi le foglie fresche passandole prima in pastella per un contorno gustoso; condisci piatti di carne, formaggi, uova, legumi; aromatizza olio, aceto e burro.

Uso esterno: metti 10 gocce di olio essenziale all'acqua del bagno per purificare la pelle; versane qualche goccia nell'acqua per effettuare suffumigi. Assumere con moderazione; è controindicata per chi soffre di patologie nervose; evitare in allattamento e in gravidanza.

In caso di patologie consultarsi sempre con il proprio medico.

Franca Liberatore - Naturopata

Annotazione a margine

Nello scorso numero la **Naturopata Liberatore** aveva trattato della "**Portulaca**", tante le richieste di nostri lettori locali per saper se si trattasse di quella che in gergo locale chiamiamo "**prucacchia**" o "**mbrucacchia**"; ebbene sì, trattasi proprio di quella che cresce rigogliosa, abbondante e spontaneamente in tutte le nostre compagne.

Come prepararsi agli esami di laboratorio

Nei giorni che precedono il prelievo, salvo indicazioni mediche, è necessario mantenere le abitudini alimentari di tutti i giorni senza apportare variazioni; infatti lo scopo delle analisi è quello di rilevare lo stato abituale del soggetto. Le variazioni, invece, possono far subire cambiamenti artificiali dei componenti oggetto di analisi (urine, sangue).

Ad esempio se dobbiamo eseguire l'esame per i trigliceridi, è un errore sottoporci ad una dieta ipocalorica e ipolipidica nei giorni precedenti.

Altra raccomandazione, è digiunare 8-10 ore prima del prelievo di sangue (salvo esplicita prescrizione contraria). In questo periodo, è concessa solo una piccola quantità d'acqua.

Se questo periodo non è rispettato, si possono avere delle variazioni biochimiche come ad esempio il fosforo, potassio e glucosio e possono verificarsi anche alterazioni dello stato del siero rendendo non attendibili i valori delle analisi.

Il giorno in cui si dovrà effettuare il prelievo ematico, è consigliabile non bere caffè, the e cioccolato in quanto tali bevande potranno alterare la secrezione di alcuni ormoni e aumentare la presenza dei lipidi plasmatici.

Anche il fumo può determinare la secrezione di alcuni ormoni e aumentare il numero dei leucociti.

Alcuni esami di laboratorio che non prevedono il digiuno sono il tampone vaginale, rettale e uretrale.

Un esame che prevede il consumo di un pasto, è il dosaggio della glicemia post-prandiale. Esistono alcuni trattamenti, come la riabilitazione motoria e la massoterapia, che possono aumentare l'attività di alcuni enzimi come l'amilasi e la creatinfosfochinasi. È opportuno, quindi sospendere qualche giorno prima del prelievo ematico tali trattamenti.

È opportuno, anche evitare di svolgere attività fisica nei giorni precedenti del prelievo ematico, in quanto si potranno avere alterazioni di alcuni enzimi, inoltre l'emocromo può aumentare dopo un intenso esercizio fisico.

Ci sono alcuni farmaci che alterano i valori degli esami di laboratorio. Se il medico lo ritiene opportuno, il farmaco che assumiamo lo possiamo non assumere per qualche tempo (SOLO SU RACCOMANDAZIONE MEDICA) esempio di farmaci che alterano i valori sono: aspirina, Zyloric, Maalox, Valium, Rocefin, corticosteroidi, contraccettivi orali, lassativi, tachipirina, coumadin, vitamina A, vitamina C e vitamina D.

Valentina Dell'Anna
Operatrice Sanitaria

L'INTERVISTA - GALUGNANESI FUORI SEDE

"Dove? Perché?" di F.M. Dell'Anna

Arcangelo Conte

N.G. - Dove risiedi ora? Hai famiglia? Com'è composta?

Mi chiamo Arcangelo e risiedo a Bussoleno, un paese di circa 6000 abitanti in provincia di Torino. La mia famiglia è composta dalla mia splendida moglie Antonella e le mie due figlie: Marica, di 30 anni e Chiara di 24.

N.G. - qual'è il tuo lavoro?

Lavoro per il Comune di Susa, un paese a 10 km. dalla mia residenza e sono un impiegato pubblico.

N.G. - Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?

Sono andato via da Galugnano nel 1980 per andare a lavorare stagionalmente in Piemonte negli impianti sciistici e per gli alberghi in montagna, grazie alla signora Giancarla, moglie di Primo dell'Anna.

N.G. - Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?

Per fortuna non ho brutti ricordi mentre quelli belli sono tanti. Prima di tutto l'infanzia vissuta con la mia famiglia, mia sorella, i parenti e gli amici. Fare il chirichetto per Don Pasquale Caputo è sicuramente uno dei ricordi migliori. I club privati con gli amici durante le nostre domeniche pomerigge ed infine, ma non meno importanti, le marachelle con gli amici. Ovviamente come non menzionare anche le fantastiche feste per il nostro San Michele?

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché?

Ritorno a Galugnano saltuariamente; anni fa scendevo regolarmente per stare con i miei genitori, ora che non ci sono più scendo meno spesso, durante le ferie estive e quando c'è la festa di San Michele. In ogni caso ogni volta che torno, torno con gioia.

N.G. - Che rapporto hai con la religione?

Ammetto con un po' di innocente vergogna che sono credente ma non regolarmente praticante.

N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?

"Noi Giovani" è piacevolmente letto da tutta la mia famiglia, ma da me in particolare, poiché voglio sempre tenermi aggiornato sugli avvenimenti e novità importanti del mio paese.

N.G. - Qualche suggerimento per N.G.?

Credo non possiate fare un lavoro migliore di quello che già fate, il vostro giornale è un forte legame con Galugnano per chi ha dovuto lasciare la propria casa.

N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?

Secondo il mio modesto parere, credo che la parrocchia potrebbe coinvolgere un po' più i giovani in attività interessanti e lasciare loro la libertà di conoscere la chiesa nel modo che loro ritengono più opportuno senza obbligarli a conoscerla seguendo specifiche regole.

N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare?

Voglio salutare tutta la comunità di Galugnano, ringraziandola di aver fatto e di fare tutt'ora parte dei miei ricordi che ogni giorno alimentano il ricordo di Galugnano scolpito nel mio cuore con gioia e serenità. Ed ovviamente saluto le mie nipoti Valentina e Francesca, mia sorella Rosetta e mio cognato Angelo!

Arcangelo è Andato via da Galugnano 37 anni fa, chiaro che lo ricorderò bene gli ultra cinquantenni, ed il mio ricordo è di un giovane volenteroso, educato e disponibile al quale vanno i miei complimenti per la sua bella famiglia.



Dalla sinistra: Arcangelo, Antonella, Marica e Chiara

Composizione soci Noi Giovani :

Redattori: autori abituali di articoli. / **Collaboratori:** aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. / **Sostenitori:** contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. / **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Noi Giovani - Elenco soci 2017

DIREZIONE: Presidente Don Giuseppe Renna, Direttore Responsabile: Don Donato Palma, Direttore di Redazione: Franco Michele Dell'Anna, Vice Dir. di Red.ne: Pierpaolo Verri, Tesoriere: Cesari Gianmarco, Coordinatore di Redazione: Raffaele Martina, Progettazione Grafica: Giampiero Vinci Webmaster: Antonio Dell'Anna.

SOCI REDATTORI: Bernardo Andrea, Cesari Gianmarco, Maio Giovanni, Rollo Giulio, Sabbetta Marco, Kevin Smayic

SOCI COLLABORATORI: Baldaccini Dott. Paola, Dell'Anna Dott. Angelo, Operatrice Sanitaria Dell'Anna Valentina, Naturopata Liberatore Franca, Maggiulli Emanuele, Martina Elisa, Maschio Giovanni.

Gli elenchi dei Soci Onorari e Soci Sostenitori sono stati pubblicati nello scorso numero di Settembre-Ottobre 2017

ERRATA-CORRIGE

Nell'elenco dei Soci Sostenitori per distrazione abbiamo ommesso il nome del Dott. Alessandro Quarta, da sempre nostro generoso sostenitore, al quale vanno le nostre scuse.

Un presepe "speciale" nella Scuola Materna di San Donato e Galugnano

Nel mese di dicembre u.s. nella Scuola dell'Infanzia di S. Donato è stato allestito un presepe speciale: riproduce monumenti e case del centro storico di San Donato e Galugnano; sullo sfondo sono presenti i monumenti di alcune città europee. La realizzazione del presepe si inserisce nel percorso didattico che si sta svolgendo a scuola e che mira ad sviluppare il senso di cittadinanza partendo dalla conoscenza del proprio territorio fino ad arrivare alla conoscenza di entità sovranazionali come l'Europa.

Ad animare il presepe, al posto dei tradizionali pupi, le foto dei bambini che interpretano il ruolo di angeli, pastori, re magi, natività e anche di viaggiatori alla scoperta dell'Europa. Da parte delle insegnanti un sentito grazie va alle famiglie dei loro piccoli alunni per la collaborazione prestata nella realizzazione delle case e dei monumenti

Barbara Martina



Il presepe della Materna

Originale l'idea e bella. Il minimo che possiamo fare è complimentarci con insegnanti, genitori e bambini per la validità artistica e culturale dell'opera messa in cantiere. Bravi tutti!

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

dalla prima

Ricchezza: materialismo e possesso. Essere o sembrare?

Essere o sembrare? Una delle domande più frequenti la cui risposta è caratteristica della società moderna. Oggi come oggi curiamo in tutti i modi la nostra immagine esteriore attraverso il materialismo e il possesso: il possedere vestiti all'ultima moda, smartphone di ultima generazione, gioielli vari, belle auto e così via...Facciamo tutto questo per apparire, per farci notare e per "sembrare". Sembrare agli altri uomini o donne ideali e perfetti, quasi irraggiungibili. Non riusciamo però a renderci conto che in questo modo, tra quest'esercizio di perfezione, ognuno di noi sta perdendo la propria identità. Stiamo perdendo cioè quell'elemento che distingue ognuno di noi dall'altro: il nostro "essere". Inganniamo così noi stessi imponendoci modelli a livello fisico, estetico e comportamentale, quelli che ci vengono forniti dalla società odierna e perdiamo di conseguenza la nostra "unicità". Quali valori stiamo portando avanti in questo modo? Perché continuare a mentire e a sopprimere noi stessi? concludo allora con un pensiero che racchiude la morale di questa breve descrizione della problematica trattata: "A mio parere ognuno di noi sembra finché non ci si conosce per capire realmente chi è chi si è".

Giulio Rollo

Ricevuto Pubblichiamo

Non pubblichiamo lavori di anonimi. Due i motivi per questa eccezione: la cortesia della nota allegata: "Un vostro lettore. Grazie!" e il contenuto del componimento: una sventura abbattutasi su una famiglia e la tristezza provocata all'autore.

La dipartita

Lu sule sa scuratu all'impruisu, nu fulmine!!.../ d-dra carusa sci scucchiau, / te corpu se ncupau lu surrisu, / lu fuecu tutta ddra casa mpezzecau. Nu mpighju se utau ntra ddra famija, / le rita ca essianu pe de fore, / la capu ncuminciau cu se scumpija, / stutandu lu cervieddu e le parole. Li sicchi te d-dri chianti nui menammu, / Sperandu cu stutamu tuttu ddru fuecu, / nu giurnu se ncarcau ddru malannu, / chitundu lu purtune!!... pe dde retu.

Lecce 03 ottobre 2017

Anonimo

Presepi viventi

- **XXIV edizione a S. Donato di Lecce** sulla Serra Grande, a cura dell'Associazione di Volontariato "Amici del Presepe" voluta da **Don Donato De Blasi**.

- **V edizione a Caprarica di Lecce** sulla Serra di Galugnano (altezza m. 110 s.l.m.) a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del **Dott. Alessandro Quarta**.

Eccezionale il numero dei visitatori nelle giornate del 25, 26 e 30 Dic. u.s. e del 1, 5 e 6 Gennaio 2017 (a Caprarica anche il 17 Dic. e li 1 Genn.). Entrambi fanno parte degli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento". La loro notorietà ha ben oltrepassato i confini provinciali. Il numero dei visitatori è cresciuto anno dopo anno.

IL NOSTRO PRESEPE

Il bel presepe della parrocchiale si deve a **Franco Ingrosso, Sabatino Dell'Anna, Davide Dell'Anna, Raffaele Martina** e alcuni ragazzi del C.S.I. che, su idea di Franco, ne hanno curato l'allestimento per conto del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano), gestore degli impianti sportivi presso la casa canonica ed il salone parrocchiale. Bella l'iniziativa e pertanto grazie al C.S.I. ed agli allestitori.



† CONDOGLIANZE - Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

* In data 15-11-2017 a Martignano all'età di 76 anni è venuta a mancare **Faraco Rita**, ne danno il triste annuncio il marito Catalano Pantaleo, le figlie, i figli, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

La compianta era madre di Catalano Maria Rosaria abitante a Galugnano in via provinciale, 16.

* Li 1-12-2017 a Galugnano all'età di 64 anni è venuto a mancare nella sua abitazione in via Buon Consiglio, **Del'anna Giovanni**. Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

* In data 5-12-2017 a Taranto all'età di 89 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Natalizia ved. Buttazzo**, ne danno il triste annuncio la figlia Adriana residente a Taranto, i figli Angelo e Valentino residenti a Roma, nuore, genero, cognati, nipoti e pronipoti che ricordano essere l'ultima figlia di Angelo e Vita Mazzeo abitanti nella casa ora adibita alla trattoria "Pergola", sposa di **Osvaldo**, trasferitasi a Taranto nel 1960. Aveva sempre mantenuto il cuore a Galugnano dove, oramai - nella sua casa in Via San Michele- risiedeva -quasi permanentemente.

* Il 14-12-2017 a San Donato all'età di 87 anni è venuto a mancare **Mancarella Dionigi**, ne danno il triste annuncio la moglie Maria Caputo, le figlie, le sorelle, i generi, i cognati, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

La moglie Maria è nostra concittadina già abitante in via Sant'Antonio.

* Il 14 Dicembre 2017 a San Benedetto del Tronto, ove poi è stato tumulato, all'età di anni 79, è deceduto il Maresciallo della Finanza **Zuccaro Tarcisio**. Ne danno triste annuncio la moglie Anna Dell'Anna, le figlie Raffaella e Simona, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Tarcisio a Galugnano aveva domicilio in via Pozze.

Noi Giovani porge sentite condoglianze ai parenti tutti

Nel mese di Novembre sono venuti a mancare

Il Prof. Ciccarese Lorenzo già Preside del Liceo Artistico di Lecce, autore dell'istoriazione in mezzo tondo dei portoni bronzei della nostra parrocchiale, installati nel 1993 il centrale e nel 1998 i laterali.



L'insegnante Antonietta Naccarato nata Alemanno operante nelle nostre scuole elementari dagli anni '60 agli '80 del secolo scorso, indimenticata dai numerosi ragazzi galugnesi suoi alunni, e non solo.

DIVERTENTI TOMBOLATE SI SONO TENUTE IL:

* **17 Dicembre** presso il salone parrocchiale suggerita dalle catechiste, con la loro presenza e quella dei ragazzi, animatori della serata, e loro genitori. Superfluo annotare l'ottima riuscita arricchita dal divertimento dei ragazzi e dagli applausi di tutti i presenti per l'ottima loro animazione.

* **29 Dicembre** voluta e organizzata dal comitato feste patronali in collaborazione con il ristorante "LA FABBRICA" ove si è tenuta animata dai bravissimi Federica Dell'Anna, nostra concittadina, Piero Ciakki e GMR DJ.

* **5 Gennaio** presso il Dancing Days con l'animazione di Gianni e Paolo ed i comici Alto e Basso. Non è mancata la presenza della Befana portatrice di panettone e leccornie varie.

* **6 Gennaio** presso l'ex sede comunale di Galugnano in via



Prima della tombolata catechistica

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Feriali: ore 18 nella parrocchiale.

Festivi: all'Annunziata ore 8,00, nella Parrocchiale 11,15 e 18,00.

Da ricordare

2 Febbraio: Candelora. Ad inizio celebrazione delle ore 17.30 benedizione delle candele in memoria della presentazione di Gesù al Tempio. Momento di intenso raccoglimento.

14 Febbraio: Le Ceneri, per ricordare la nostra origine: polvere.:

2 Marzo: 1° Venerdì del mese in memoria della B.V.M. Addolorata. SS Messe 8,00, 11,15 e 17,30.

Percorso Battesimale

Percorso battesimale Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Ogni primo Venerdì del mese

. Al Mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati, 17 Ora Santa, 18.00 messa vespertina.

Benedizione statuette Gesù Bambino

Sabato 23 Dicembre nella parrocchiale Don Giuseppe, nostro Parroco, a margine della Messa vespertina ha benedetto le statuette di Gesù Bambino nelle manine di bambini ma anche in mani di ragazzi e adulti. A fine rito Don Giuseppe ha offerto, a titolo personale, la banda con tu scendi dalle stelle a tutti, ai bambini abbinata a dolcetti.



La benedizione



Tu scendi dalle stelle



I bambinelli

Attività Catechistica

Ogni Domenica dalle 10 alle 11 presso il salone parrocchiale

Elementari: 1ª Fernanda Manno, 2ª Antonio Battista, 3ª-4ª Pina Dell'Anna, 5ª Anna Maria Lezzi.

Medie: 1ª Alessandra Cesari, 2ª Marcella Martina e Caterina Tommasi, 3ª Lucia Perrone e Mirella Lezzi.



29.10.2017 primo incontro con bambini e genitori.

N a s c i t a

Il 26-10-2017 a Lecce è nato **Nicolas Corvino** ne danno la lieta notizia i genitori Serena Sabbetta e Vincenzo Corvino, i nonni materni Doria Maria Rosaria e Adriano, i nonni paterni Frassanito Annamaria e Nicola.

Applaudiamo all'arrivo di Nicolas, ci uniamo alla gioia dei suoi genitori e nonni augurandogli lunghissima, serena vita.

N o z z e

IL 16-12-2017 a Melendugno si sono uniti in matrimonio Oronzino Frigelli e Annalucia Calò, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Lina e Michele, e dello sposo Antonio e Neve.

Auguri ai novelli sposi di una gran, lunga, bella vita, ci complimentiamo con i vostri cari e applaudiamo.

Cori parrocchiali di San Donato e Galugnano

I cori, unificatisi per l'occasione, hanno tenuto un concerto natalizio il 27 Dicembre nella parrocchiale a Galugnano e il 3 Gennaio a San Donato. Ormai l'evento è tradizionale, e la bravura e il gradimento crescono anno per anno. Questa edizione pertanto ha riscosso il meritato accresciuto successo e l'encomio della comunità parrocchiale tutta. Bravi tutti, dal Maestro al piano Matteo Pagano alle voci soliste Marcella Mazzeo "nostra" e Giusy Serafino di San Donato, ai coristi. Ha presentato con la solita bravura il corista Antonio Battista. Un grandissimo grazie al parroco di San Donato Don Luca Nuzzaci e al "nostro" Don Giuseppe Renna. Iniziative come questa sono fondamentali alle due comunità per crescere e camminare insieme.



Un momento dell'esibizione a Galugnano



NOTIZIE IN BREVE

* **Fiaccolata per ricordare la tragica scomparsa dei nostri giovani concittadini Kekko e Serena** nel 1° anniversario della loro scomparsa. Si è tenuta il 5 Novembre dopo la celebrazione della Sante Messe a San Donato e a Galugnano.

* **"Festival dell'ambiente" a San Donato di Lecce.** Ha avuto luogo il 19 novembre 2017 voluto e organizzato dal "Comitato Cittadino per la Tutela della Salute e dell'Ambiente". Discusso il tema: "olio una ricchezza da proteggere". Hanno partecipato gli agronomi Dottor. Andrea Mazzeo, Dottor. Francesco Caricato e la Dottoressa Sonia Conte.

* **Tassa sui rifiuti solidi urbani**, il Comune per allontanare ogni dubbio circa il calcolo della tassa sui rifiuti comunica: "Questo Comune dando una giusta interpretazione alla norma per il calcolo della Tari, ha applicato la quota variabile determinata dal numero dei componenti, il nucleo familiare solo una volta per ogni abitazione comprese le pertinenze. Pertanto i cittadini hanno pagato quanto dovuto".

* **"Una Stella per la Speranza"**, venduta in piazza a Galugnano dai volontari della LILT L' 8 dicembre U.S. Questa è stata la XXVI manifestazione organizzata per raccogliere fondi a sostegno delle attività e dei progetti della "LILT" che assicura alla popolazione salentina gratuitamente importanti servizi quali: Educazione sanitaria sulla prevenzione e sulla lotta ai fattori di rischio ambientale. Attività di ricerca in oncologia ambientale. Prevenzione clinica. Sostegno psicologico a pazienti e familiari. Assistenza domiciliare oncologica. Trasporto gratuito dei pazienti che necessitano di cure ospedaliere. Sostegno al progetto del centro ILMA "struttura polivalente".

* **"Corri a piedi San Donato"**. Il 17 dicembre 2017 in memoria di Toni Bernardo scomparso sette anni fa si sono svolte le seguenti gare: competitiva di 10 km, valida come 22° tappa del circuito "Salento Gold" che ha visto la partecipazione di oltre 600 atleti e non competitiva e aperta a tutti con lo slogan "Vinci la Pigrizia" lunga 5,8 km. Il circuito è stato interamente nel centro cittadino.

* **Iniziative per le festività natalizie.** L'Amministrazione comunale, augurando un felice 2018 a tutti i cittadini, ha rivolto loro l'invito a partecipare alle seguenti manifestazioni: il 19 Dicembre scambio di auguri nell'aula consiliare; il 26 Dicembre per le strade di San Donato animazione, giochi e zucchero filato; il 27 Dicembre al concerto presso la Parrocchiale di Galugnano dei componenti i cori Parrocchiali di San Donato e Galugnano e il 3 Gennaio nella parrocchiale di San Donato; il 29 dicembre presso l'Haustheater concerto di fine anno; il 6 Gennaio presso l'ex sede comunale di Galugnano tombolata della Befana con musica e animazione.

Da Leggere - Mons. Paolo Ricciardi: "Pezzi di Missione - Boa Vista, Dacca, Panama"

Trattasi dell'ultimo lavoro della lunga serie di Mons. Ricciardi. Il libro, curato dall'Editrice Salentina, si sofferma sulla cronaca di alcuni viaggi missionari di Don Paolo che puntualizza: "godimento delle mie ferie autunnali" ma non trascurando gli impegni missionari della Diocesi e/o di missionari e suore della stessa diocesi impegnati in varie parti del mondo.



Copertina

RICORDIAMO A TUTTI

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora:

INFORMATECI!

LAUREE

* 28 luglio 2017 presso l'Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è laureata Martina Catalano discutendo la tesi: "Mieloma multiplo asintomatico: il ruolo dei modelli di rischio nella pratica clinica" col Chiar.mo Prof. Luca Arcaini.



Martina

Auguri Martina per tutto, evviva! Stupendo il tuo 110/110 con lode conseguito, e complimenti al tuo papà Dott. Oronzo, alla tua mamma, ai nonni materni e nonna Rosina. Immaginiamo il sorriso di tuo zio Michele e del nonno da lassù, dei quali ne siamo certi.

* Il 24 Novembre 2017 presso l'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari, Cristina Conte ha conseguito con 110/110 la laurea in "Educazione Professionale" discutendo la tesi "Interazione tra rischio genetico per schizofrenia ed abuso di sostanze sul funzionamento cognitivo: studio sperimentale su un campione di soggetti sani." col Prof. Antonio Rampino.



Cristina

Applausi da parte della Redazione tutta di "Noi Giovani" avendola avuta sua Redattrice dal 2011 al 2014.

* Il 7 Dicembre 2017 presso l'Università degli studi di Torino, Dipartimento di chimica, Francesco Vese, con 97/100, ha conseguito la laurea in scienza e tecnologia dei materiali discutendo la tesi "la collezione di Ukiyo e del Museo D'arte orientale di Torino: un'investigazione microscopica e con tecnica-Fors", Relatrice la prof.ssa Eliana Diana. Ne danno la lieta notizia i genitori Giuseppe Vese e Angela Conte e il fratello Gabriele. *Auguri Francesco che il futuro ti riservi il concretizzarsi di tutte le tue aspettative e complimenti a te e tuoi cari tutti.*

ANAGRAFE ULTIMI 5 ANNI della parrocchia e del Comune inerenti la frazione di Galugnano

	2013	2014	2015	2016	2017
Battesimi	2	11	7	8	8
Nati Comune	3	5	4	4	4
Funerali	12	22	17	17	14
Morti Comune	22	18	16	17	15
Matrimoni Parrocchia	3	3	2	4	4
Matrimoni Comune	4	5	2	4	3
Nr. abitanti Gal.no	1086	1052	1044	1032	1029
" " S. Donato	4760	4765	4680	4667	4628

N.B. - Da tener presente che nei decessi sono inseriti gli anziani ricoverati nella casa di riposo di Sant'Anna, quindi non galugnesi, che per il 2017 sono 5. Degli otto battesimi solo due sono nati a Galugnano. Dei 4 matrimoni uno solo di residenza a Galugnano. Inoltre hanno chiesto e ottenuto la cittadinanza e residenza 8 stranieri, 3 a Galugnano e 5 a San Donato. Celebrata al Comune di San Donato la prima (ed unica) unione civile fra contraenti di uguale sesso.

Manifestazioni all' "HAUS THEATER" Sulla Galugnano San Donato

Sabato 18 Novembre si è tenuta la manifestazione culinaria "In Puglia 365, sapori e colori d'autunno, Autumn Flavors & Colors, "To Kalò fai" con addetta alle pentole Rosalba Dell'Anna. Hanno allietato musicalmente in "MADRIGALI, PORCU E PAMPASCIUNI" Luca Tarrantino (liuti), e Fabio Tolledi (voce). La Domenica successiva 5 degli organizzatori sono venuti a Galugnano per una visita guidata, ad essi casualmente si è accodato un gruppetto di baresi.

Diventano sempre più frequenti i visitatori e puntualmente restano sorpresi di quanto il paese offre loro. Sembra che il passaparola funzioni.



Alla parrocchiale



Alla chiesa dell'Annunziata

Cloffete cloppete clocchete - Le poesie nei libri di scuola degli anni sessanta

Trattasi di una raccolta di poesie edita da Manni con introduzione di Massimo Bray presentata il primo Dicembre u.s. presso il Laboratorio Urbano "Haustheater" con intermezzi musicali di Mattia Gravili e letture di Alessandra Cocciolo Minuz. Sono intervenuti il Consigliere delegato alla cultura di Galugnano Emanuele Dell'Anna, l'editore Piero Manni e la nostra concittadina Fernanda Manno, insegnante elementare in pensione e pertanto avente specifico titolo ed esperta del tema trattato dalla pubblicazione.



La Sig.ra Manno intenta nella lettura

Caritas parrocchiale

Varie le iniziative di fine anno della Caritas per l'aiuto a famiglie bisognose della nostra comunità. Segnaliamo la raccolta viveri nella cesta predisposta ai lati dell'altare nella nostra parrocchiale. La riffa di oggettini ricevuti in dono. La lotteria che come vincita assegnava l'artistica grotta natalizia realizzata ed offerta da Sabatino Dell'Anna.



Grotta natalizia



SALENTO Nui cucenamu cussine -

Spaghetti e pomodorini scattarisciati. a cura di G. Maschio

Ccè 'nci ole: (4 cristiani)

Q.b. spachetti. 4 cucchiari te ueiu. 1 spicchio te aiu. 15 pummitorieddrhi. Q.b. sale, formaggio, basilico.

Ingredienti : (4 persone)

Q.b. spaghetti. 4 cucchiari olio extravergine d'oliva. 1 spicchio aglio. 15 pomodorini. Q.b. sale, formaggio, basilico.

Comu se face:

Mentimu te paru intrha 'nna patella 4-5 cucchiari te ueiu extravergine te ulia e 'nnu spicchio te aiu, quando l'eu ete cautu cautu ('nci-gna a fumare) 'lliare lu spicchio te aiu e min-tare 'nna quindicina te pummitorieddrhi già taiati a pezzetti, sciungiare lu sale e mienzu cucchiarinu te 'zzuccaru e lassati cucenare pe 3-4 minuti. Intrhu 'nnaura patella preparati li spachetti. Sculati la pasta e conditila cu 'llu sucu ca iti preparatu, giratila te carbu e sciungiti lu casu ca 'bbu piace. Mentiti quarche fuiazza te basilico crutu topu ca iti misi li spachetti intrhu 'lli piatti, serviteli.

Come si fa:

Mettiamo insieme in una pentola 4-5 cucchiari d'olio extravergine d'oliva ed uno spicchio d'aglio, quando l'olio è ben caldo (inizia a fumare) togliere lo spicchio d'aglio e versare una quindicina di pomodorini già tagliati a pezzetti, aggiungere il sale e mezzo cucchiaino di zucchero e lasciare cucinare per tre, quattro minuti. In altra pentola preparate gli spaghetti. Scolate la pasta e conditela col sugo che avete preparato, giratela bene e aggiungete del formaggio a vostro gusto. Mettete qualche foglia di basilico crudo dopo aver messo gli spaghetti nei piatti, serviteli e... buon appetito.

DIVERTENTI TOMBOLATE SI SONO TENUTE IL:

- * **17 Dicembre** presso il salone parrocchiale suggerita dalle catechiste, con la loro presenza e quella dei ragazzi, animatori della serata, e loro genitori. Superfluo annotare l'ottima riuscita arricchita dal divertimento dei ragazzi e dagli applausi di tutti i presenti per l'ottima loro animazione.
- * **29 Dicembre** voluta e organizzata dal comitato feste patronali in collaborazione con il ristorante "LA FABBRICA" ove si è tenuta Federica Dell'Anna, Piero Ciakki e GMR DJ.
- * **5 Gennaio** presso il Dancing Days con l'animazione di Gianni e Opaolo ed i comici Alto e Basso. Non è mancata la presenza della Befana portatrice di panettone e leccornie varie.
- * **6 Gennaio** presso l'ex sede comunale di Galugnano in via Lecce, voluta dal Comune e allietata con musica, animazione ed arrivo della Befana.

Aiutaci a crescere - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

Costituito il nuovo comitato feste patronali

Il nuovo Comitato si è costituito il 30 Ottobre u.s. in seguito ad avvenute dimissioni di quello operante sino all'anno scorso. Questi i componenti e gli incarichi conferiti agli stessi all'unanimità: **Presidente incaricato Fabio CONTE, Vice Presidente Alessia BLE', Cassiere Francesca MARTINA, Segretario Donato MAGGIULLI, Vice Cassiere, Revisore dei conti e Responsabile raccolta fondi domenicale Angelo GRECO, Revisori dei Conti Antonietta SARACINO e Gabriella POTO, Coordinatore Marcello PERRONE, Responsabile raccolta fondi case Antonietta SARACINO. Collaboratori DELL'ANNA Pietro e TAURINO Adriano.**

A nome di tutta la comunità parrocchiale un doveroso ulteriore grazie al Comitato uscente per l'ottimo lavoro e-

spletato. Al nuovo, certi del raggiungimento di ottimi risultati come quelli raggiunti ormai da anni, un buon lavoro e la solita disponibilità di tutti ad essere collaborativi e generosi.

Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino allora i risultati saranno sicuramente ottimi, già impegnati i concerti bandistici che si esibiranno, il 28 e 29 Settembre il Gran Concerto Bandistico Città di Conversano con la bacchetta della Direttrice d'Orchestra Susanna Pescetti e il Gran Concerto Città di Lecce diretto dal Maestro Direttore e Concertatore Cav. Paolo Adesso.

Trattasi di prestigiosi concerti, fra il top che la piazza offre, diretti da Direttori di fama stimati ed apprezzati da tutti gli appassionati del melodramma.

Il dialetto galugnanese - Proverbi

Vecchi proverbi di origine contadina ormai poco conosciuti, intrisi della sapienza di chi è in contatto con la natura.

L'arte te lu tata è menza 'mparata

L'arte di papà è a metà imparata

Non occorre poi tanto a imparare il mestiere di papà

Quando scerocca sulla gelata

Quando scirocca sulla gelata

L'acqua ete preparata.

L'acqua è preparata

Quando dopo una gelata segue il caldo scirocco la pioggia è imminente.

Se uei jabbi lu alanu

se vuoi ingannare l'aratore

ota 'mprima e 'bbane chianu.

gira presto e vai piano.

Rivolto alla bestia: se vuoi ingannare l'aratore, finito il solco, gira in fretta e poi vai piano. Così inganna l'aratore ma di conseguenza anche il padrone che lo ha comandato.

Omu te Sabbatu e paricchiu te Lunetia **L'uomo Sabato e aratro Lunedì**
Per una maggiore resa, operaio il Sabato: maggiore lena conscio della giornata di pagamento. Aratro il Lunedì: l'animale, tenuto a riposo la Domenica, lavora a testa bassa.

Gente te casale né 'ppè amicu né 'ppè cumpare.

Gente di paese né per amico né per compare.

Guardati dalla gente che non vive come te stabilmente in campagna.

Ci 'zzappa fuscendu 'ccoie chianguendu. **Chi zappa in fretta raccoglierà piangendo.**

Chi zappa sommariamente, chi non coltiva bene, avrà pessimo raccolto. Simmana quandu uei ca a miessi miati. **Semina quando vuoi che a tempo mieterai. E poi...Dove usciranno spighe mieteremo**

Semina pure quando vuoi che nel periodo della mietitura (miessi) raccoglierai.

Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani

- Noi Giovani -
PROPRIETÀ:
Parrocchia: Maria SS. Immacolata
- Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
dondonatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenne@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Andrea Bernardo, Marco Sabbetta,
Giulio Rollo, Kevin Smajic.

Inoltre:
Dott. Angelo Dell'Anna, Valentina Dell'Anna, Naturopata Franca Libertore, Giovanni Maschio,

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it

WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111-ene@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731
Intestato a: Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie
Finito di stampare il 8.1.2018
E' vietata la riproduzione dei testi
se non autorizzata dalla Direzione

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

URNA DI FUOCO PER LE ITALIANE IN EUROPA

Si sono svolti lunedì 11 dicembre a Nyon i sorteggi validi per gli ottavi di Champions League e i sedicesimi di Europa League e di certo non sono mancate le sorprese.

I vice-campioni d'Europa della Juventus hanno pescato gli inglesi del Tottenham, avversario assolutamente da non sottovalutare e che ha in rosa elementi del calibro di Harry Kane, Hugo Lloris e Christian Eriksen.

"Fortunata" la Roma, che è riuscita ad evitare le insidie Real e Bayern, e a cui tocca affrontare gli ucraini dello Shakhtar: sicuramente non sarà una partita facile, visto e considerato che la squadra di Donetsk è riuscita ad avere la meglio sul Napoli nel girone. Occhio dunque all'estro e alla fantasia della tre quarti tutta brasiliana degli ucraini.

Ma Champions League vuol dire anche big match al cardiopalma e duelli tra stelle del calcio: ecco allora Real Madrid - Paris Saint Germain e Chelsea - Barcellona. Il neo pallone d'oro Ronaldo, la magia di Neymar, le geometrie di Modric e la qualità di Mbappé: ecco gli ingredienti perfetti per nottate ma-

giche. Chiudono il cerchio Basilea - Manchester City, con i Citizens che dovrebbero avere vita facile sulla carta, Porto - Liverpool, Siviglia - Manchester United e Bayern Monaco - Besiktas.

Ma la magia del calcio europeo non finisce qui: in Europa League ci saranno molte altre partite infuocate.

Napoli - Lipsia sarà solo un assaggio della qualità di questa competizione; ci sarà anche l'Arsenal di Wenger accoppiato con la sorpresa Ostersunds e l'Atletico Madrid del Cholo Simeone impegnato nella fredda Danimarca con il Copenhagen. Sorteggio durissimo per l'Atalanta, a cui tocca affrontare i tedeschi del Borussia Dortmund in crisi nera. Non si può dire lo stesso per Lazio e Milan. Per i bianco-celesti ci sarà la Steaua Bucarest, per i rosso-neri i bulgari del Ludogorets.

Si parte a Febbraio. Il consiglio è di mettersi comodi sul divano, perché saranno serate incantevoli di calcio europeo.

Andrea Bernardo